



*"La tua parola
è una lampada
al mio piede
e una luce
sul mio sentiero"
(Salmo 119:105)*

APRILE 2025

Risveglio

P E N T E C O S T A L E

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblies di Dio in Italia

«Quand'io considero i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai disposte, che cos'è l'uomo perché tu lo ricordi? Il figlio dell'uomo perché te ne prenda cura?»

SALMO 8:3-4

in questo numero:

- Invisibili ma necessari
- Novant'anni di Buffarini-Guidi
- La sincerità che Dio ama
- La mia vita in missione
- ... e altro ancora



Risveglio
P E N T E C O S T A L E

**Organo ufficiale
delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia"**

Ente Morale di Culto
D.P.R. 5.12.1959 n.1349
Legge 22.11.1988 n.517

**Pubblicato dal Consiglio
Generale delle Chiese**
Presidente: Gaetano Montante
Vicepresidente: Vito Nuzzo
Segretario: Eliseo Cardarelli
Tesoriere: Aniello A.S. Esposito
Consiglieri: Salvatore Cusumano,
Eliseo Fragnito, Vincenzo Martucci,
Domenico Modugno, Renato Mottola,
Giuseppe Tilenni, Elio Varricchione

Consiglieri onorari: Paolo Lombardo,
Vincenzo Specchi

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
email:
risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
www.assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

Versamenti in Posta
su c/c postale n.12710323
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario
Poste: codice IBAN
IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Registrazione n.1688
del 1.3.2000 Trib. di Padova

La pubblicazione è distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I. ed è sostenuta da offerte volontarie. In conformità alla Legge 675/96 e successive modifiche sulla tutela dei dati personali, la Redazione di *Risveglio Pentecostale* garantisce l'assoluta riservatezza di quelli di cui è in possesso. Inoltre assicura i lettori che i loro dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati soltanto per inviare la corrispondenza relativa al mensile *Risveglio Pentecostale*. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

Direttore Responsabile:
Elio Varricchione

**Comitato di Redazione Risveglio Pentecostale
Cristiani Oggi:** Elio Varricchione (direttore),
Lorenzo Framarin, Davide Di Iorio,
Carmelo Fiscelli, Simone Caporaletti

EDITORIALE

Invisibili ma ne

L'apostolo Paolo non era un medico ma più volte è stato mosso dallo Spirito di Dio a prendere esempio dal corpo umano per illustrare l'unità e il funzionamento della Chiesa come Corpo spirituale. Lo fa in maniera sublime e più completa in 1 Corinzi 12 e ne tocca un aspetto in Efesini 4:16: *"Da lui [Cristo] tutto il corpo ben collegato e ben connesso mediante l'aiuto fornito da tutte le giunture, trae il proprio sviluppo nella misura del vigore di ogni singola parte, per edificare se stesso nell'amore"*.

Chiedendo venia per possibili imprecisioni, si dice che in un corpo umano vi siano circa 360 articolazioni. Colui che ci ha "progettati", per permettere la movimentazione di un solo piede ne ha dovuti prevedere ben 33, tanto che il grande Leonardo da Vinci lo ha definito un "capolavoro dell'ingegneria".

Le articolazioni servono a tenere unite e muovere le nostre ossa in modo che lo scheletro possa assolvere alle sue funzioni, insieme a muscoli e tendini. Ad esempio, tra le articolazioni c'è una specie di perno che fa ruotare il collo e la testa in su e in giù, a destra e a sinistra, però con un limite. Le articolazioni fanno ruotare il braccio nella spalla; una specie di cerniera fa muovere il gomito; altre fanno muovere le falangi delle dita. Grazie alle articolazioni possiamo piegare le ginocchia per camminare, correre, saltare, possiamo curvare la colonna vertebrale.

Riusciamo a immaginare **come saremmo senza articolazioni?** Il cervello continuerebbe a dare comandi che non potrebbero essere ascoltati. La situazione sarebbe semplicemente mostruosa, peggiore di quella di un corpo completamente ingessato. Insomma, senza articolazioni non si può vivere!

Veniamo al Corpo spirituale

La Chiesa può "funzionare" grazie al Capo che dà al Corpo indicazioni, istruzioni, comandi. È utile ricordare che il Capo del Corpo è Cristo. E a Lui non basta un Corpo collegato e connesso in qualche modo, ma desidera che tutte le membra siano ben collegate e ben connesse. Quelle membra siamo noi.

Cristo è all'opera per il nostro sviluppo

Lui è impegnato e coinvolto nella nostra **crecita morale** che avviene mentre assimiliamo prima di tutto quel che Lui è e poi quello che ci insegna. Cristo si adopera per la nostra **crecita spirituale** che avviene mentre passiamo dal latte al cibo solido, quello che ci porta *"alla piena conoscenza del Figlio di Dio, alla maturità degli uomini fatti, all'altezza della statura perfetta di Cristo"* (Efesini 4:13), in modo da *"non essere più come bambini sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina per la*

photo - freepik

cessari

frode degli uomini, per l'astuzia loro nelle arti seduttrici dell'errore (v. 14).

Un consiglio pratico: da uomini/donne maturi in viaggio nel mare della vita, quando tira vento ammainiamo le vele e appena possibile gettiamo l'ancora in un porto sicuro... per rimanere fermi in Cristo!

Cristo è all'opera per edificarci nell'amore

"Io edificherò la mia Chiesa, e le porte dell'Ades non la potranno vincere", dice Gesù in Matteo 16:18.

Lui ha dato la vita per noi e farà di tutto per la Sua Chiesa, che è fatta di tante pietre viventi chiamate a stare insieme, crescere insieme, sostenersi, sopportarsi... non legati solo da leggi e precetti ma uniti dal vincolo dell'Amore verso Dio e verso il prossimo... *per edificare se stesso nell'amore.* Così le pietre viventi diventano sempre più forti, più sane e persino più numerose!

Per fare tutto questo il Signore dona alla Chiesa i ministeri. *"È Lui che ha dato..." (4:11).*

I ministeri sono la parte più visibile del Corpo, anche se i veri ministri di Dio preferirebbero operare restando **invisibili!** Signore, aiutaci a nasconderci dietro di Te, in modo che Tu risulti pienamente visibile!

Le parti meno visibili della Chiesa

Ma in ogni chiesa locale i ministeri sono pochi rispetto al popolo che è numeroso, e coloro che dobbiamo raggiungere col messaggio della salvezza lo sono ancora di più.

Quindi c'è un grande bisogno anche delle parti meno visibili, o addi-



photo Dmytro Pidhrushnyi - Unsplash

MARZO 2025

editoriale

INVISIBILI MA NECESSARI

Elio Varricchio pag.2-4

storia dell'opera di Dio in Italia

NOVANT'ANNI DI BUFFARINI-GUIDI

Salvatore Cusumano pag.6-9

edificazione

LA SINCERITÀ CHE DIO AMA

Alessandro Cravana pag.11-13

Missionari all'estero

LA MIA VITA IN MISSIONE

Denise Mazzoleni pag.14-15

dall'opera nazionale

CONVEGNO NAZIONALE CEIP

Daniele Sibilia pag.17

70° Istituto Biblico Italiano

GIORNATE DI RINGRAZIAMENTO IN ITALIA NORD-OVEST

Eliseo e Sara Lorenzano..... pag.18

70° Istituto Biblico Italiano

GIORNATA DI RINGRAZIAMENTO IN LOMBARDIA

Davide F. Laurora..... pag.19

giovani all'opera

UN SOL CUORE E UNA SOLA ANIMA

Rebecca Cirillo pag.20

Progetto Formazione Scuola

Domenicale

INCONTRO PER MONITORI A VENARIA REALE (TO)

Paolo Garlisi pag.21

notizie

DALLE COMUNITÀ..... pag.23

Per notizie aggiornate consultate il sito www.assembleedidio.org

Risveglio Pentecostale è disponibile in **edizione digitale** in formato Adobe Acrobat e viene inviato per email a quanti scelgono questa opzione è anche disponibile in **edizione per non vedenti**



rittura nascoste, che l'apostolo Paolo chiama "giunture".

Ogni credente che si presti a collegare le varie parti della comunità svolge un ruolo prezioso e insostituibile.

È così che la chiesa mostra la sua vitalità e funziona in armonia davanti a Dio e davanti agli uomini, accompagnata dalla benedizione divina.

Succede però che alcuni, considerando la propria condizione, guardano a quello che fanno gli altri e nel confronto si auto-definiscono perdenti. Pensano con dispiacere di essere soltanto una povera e insignificante giuntura...

Invece proprio tu, parte nascosta, sei necessario/a per la Chiesa del Signore! Il buon funzionamento della tua comunità dipende anche da te!

Sappiamo bene che quando le giunture del corpo restano a lungo inattive perdono il loro vigore e di conseguenza lo sottraggono vigore a tutto il corpo.

Così a livello spirituale se ci fermiamo, o isoliamo, o "scioperiamo" mettiamo in difficoltà collegamenti, connessioni, sviluppo e crescita della chiesa.

Al contrario le giunture attive sono forti e rendono vigoroso tutto il Corpo!

Lasciamoci rinvigorire!

Cristo si vuole usare di tutti, uomini e donne, giovani e anziani rigenerati per uno scopo! E allora, ciascuno con la propria misura di fede e di esperienza, con le diverse attitudini e sensibilità... lasciamoci rinvigorire dallo Spirito di Dio e dalla Sua Parola! Rinnoviamo il nostro impegno per il Signore e la nostra comunità! Come? Quanto? *Nella misura del vigore di ogni singola parte!* Chi? Proprio tu, parte invisibile ma ben in vista davanti a Gesù!

Elio Varricchione

RICEVI SALVEZZA



A AMMETTI DI ESSERE PECCATORE! Solo Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. *"Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Romani 3:10). "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23).* Chiedi a Dio il Suo perdono, Egli ti ascolterà e ti perdonerà!

B BISOGNA NASCERE DI NUOVO! *"Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6).* Dio ti dice che, anche se hai peccato, nulla Gli impedisce di continuare ad amarti. Sì, Dio ti ama così come sei, ma vuole fare per te qualcosa di speciale, vuole darti una vita nuova.

C CREDI NEL SIGNORE GESÙ, CONFESSALO COME TUO SALVATORE!

Se hai accettato Gesù come tuo Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni momento, per ogni cosa, ringraziandolo con tutto il cuore, perché *"in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12).* *"Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Romani 10:9).* *"Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti 16:31).*

OTTO PER MILLE ALLE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

**FARE TANTO
CON UN GESTO
COSÌ PICCOLO**

Firma per il tuo 8X1000 alle Assemblee di Dio in Italia e contribuisci ai progetti per l'istruzione e una vera emancipazione, per dare assistenza a chi ha dato tanto e aiuto chi ha bisogno di ritrovare la strada. **Davvero tanto con così poco!**



resoconto degli utilizzi del fondo **8X1000** anno 2024

INTERVENTI UMANITARI PER ENTI E ASSOCIAZIONI IN ITALIA

ADI Aid - sostegno e adozioni a distanza per l'infanzia bisognosa.....	30.000,00 €
ADI Lis - assistenza e sostegno ai sordi in Italia.....	5.000,00 €
AiL Associazione Italiana Contro Leucemie - Linfomi e Mieloma.....	2.000,00 €
Aldea aps - Viviinsieme 2024 assistenza famiglie persone con autismo	3.000,00 €
Alice Cuneo - Riabilitazione e recupero dei malati colpiti da ICTUS.....	1.000,00 €
Fondazione Gaslininsieme ets - Ospedale Pediatrico.....	24.000,00 €
Centro Kades onlus Melazzo (AL) assistenza a vittime dipendenze	150.000,00 €
Eben Haezer Italia onlus - Progetti umanitari in Italia e all'Estero	10.000,00 €
Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro.....	2.000,00 €
Fondazione Gaslininsieme ets - Ospedale Pediatrico.....	2.000,00 €
Fondazione Ospedale Pediatrico Meyer (Firenze)	2.000,00 €
Ist. Evang. Betania-Emmaus - Fonte Nuova (RM) anziani e bambini.....	280.000,00 €
Ist. Evangelico Betesda - Macchia di Giarre (CT) per anziani	288.200,00 €
Ist. Evangelico Eben-Ezer - Corato (BA) Struttura per anziani	65.000,00 €
La Caramella Buona onlus - Contro gli abusi sui minori	2.000,00 €
NET Italy ets - Assistenza pazienti per Tumori Neuroendocrini.....	3.000,00 €
Prog. A.M.I.C.O. Associazione Medici Italiani Cristiani e Odontoiatri.....	2.000,00 €
VIDAS Volontari Italiani Domiciliari per l'Assistenza ai Sofferenti.....	2.000,00 €

INTERVENTI A FAVORE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

Istituto Biblico Italiano - Scuola di cultura formazione biblica.....	150.000,00 €
---	--------------

AIUTI UMANITARI PER INDIVIDUI E ASSOCIAZIONI PER EMERGENZE

Individui e famiglie per motivi umanitari, di salute e catastrofi naturali ...	19.000,00 €
Ist. Evangelico Betania-Emmaus - Fonte Nuova (RM) profughi Ucraini.....	21.600,00 €
Ist. Evangelico Betesda - Macchia di Giarre (CT) eventi climatici estremi ...	10.000,00 €

AIUTI UMANITARI A ENTI E ISTITUZIONI ALL'ESTERO

Assemblee di Dio del Niger - Orfanotrofio Il Buon Samaritano.....	2.000,00 €
Ethiopian Full Gospel Believers - aiuto umanitario.....	5.000,00 €

COMUNICAZIONE - PRODUZIONE E DIFFUSIONE

Pubblicazione resoconto 8x1000 su quotidiani nazionali e TV locali.....	18.703,17 €
Servizio ADI-Web per diffusione campagna informativa online	7.500,50 €
Servizio ADI-audiovisivi produz. e diffusione comunicati video e audio ...	20.000,00 €

SPESE DI GESTIONE

Spese bancarie.....	151,85 €
Fondo Amministrazione ADI	68.780,05 €

RIEPILOGO

Entrate Dipartim. Tesoro quota 8x1000 IRPEF dichiarazioni 2021	1.375.601,04 €
Uscite 2024	1.195.935,57 €
Saldo 2024	179.665,47 €

scopri come destinare il tuo contributo www.8xmilleadi.it

Novant'anni di Buffarini-Guidi

La Circolare che prende nome dal sottosegretario agli Interni che la emanò, **Guido Buffarini-Guidi**, diramata il 4 aprile del 1935, è stata revocata allo scadere dei vent'anni, il 16 aprile del 1955 da un altro **Guido** sottosegretario di Stato al Ministero degli Interni, l'Onorevole **Bisori**. Le Circolari, atti amministrativi emanati dalla pubblica amministrazione per intervenire in quelle che potrebbero sembrare agli occhi di un profano sterili questioni burocratiche, nei fatti condizionarono la vita degli appartenenti a una minoranza religiosa, fortemente attiva nella predicazione del Vangelo, esemplare nella lotta per la libertà religiosa nel nostro Paese.

Possiamo immaginare le due Circolari come parentesi, che racchiudono al loro interno un lasso di tempo di vent'anni, durante il quale non solo la vita di quei credenti, ma la loro stessa fede venne forgiata, la loro consacrazione affinata, non lasciando traccia negli annali ma un solco nell'animo di quanti hanno incrociato il loro cammino.

Nel 2025 ricorre il novantesimo dell'emanazione della **Circolare Buffarini-Guidi** e il settantennale della revoca. Numeri che offrono occasione per ritornare su un pezzo importante della storia del **Movimento Pentecostale italiano** che testimonia della grazia divina alle nuove generazioni e ricorda ai più attempati una vicenda che non può rimanere seppellita sotto l'accumulo inarrestabile delle sabbie del tempo.

La genesi della Circolare

Le comunità pentecostali, e quella di Roma in particolare, fin dal 1927 furono oggetto dell'allarme delle autorità ecclesiastiche e dell'interesse occhiuto dell'autorità del regime fascista.

A una prima visita nel 1928 presso il locale di culto di Roma di via Adige di una Commissione con perizia a firma del **dr. Osvaldo Zacchi**, ne seguirono altre tre, tutte a opera di medici, che produssero altrettante relazioni.

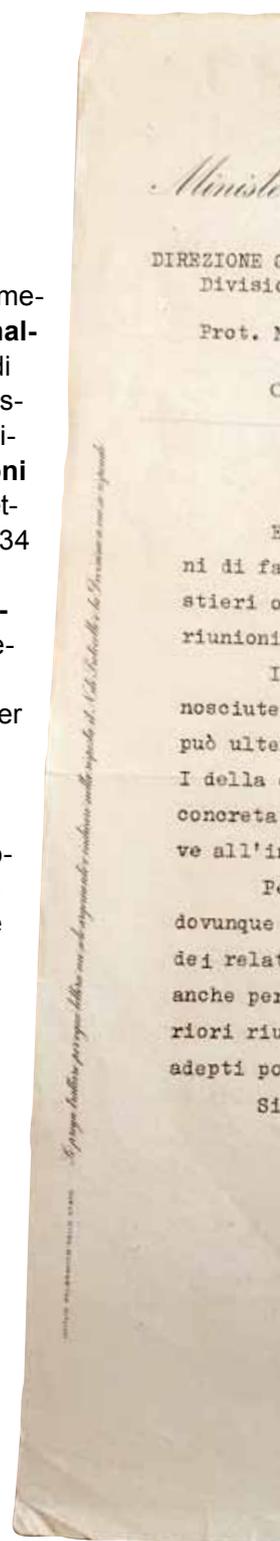
La prima fu elaborata dal **professor Sante De Sanctis**, direttore della Clinica di Neuropsichiatria del Regio Policlinico Umberto I, su richiesta del Questore di Roma; l'incarico venne assolto il 25 luglio 1931 (1).

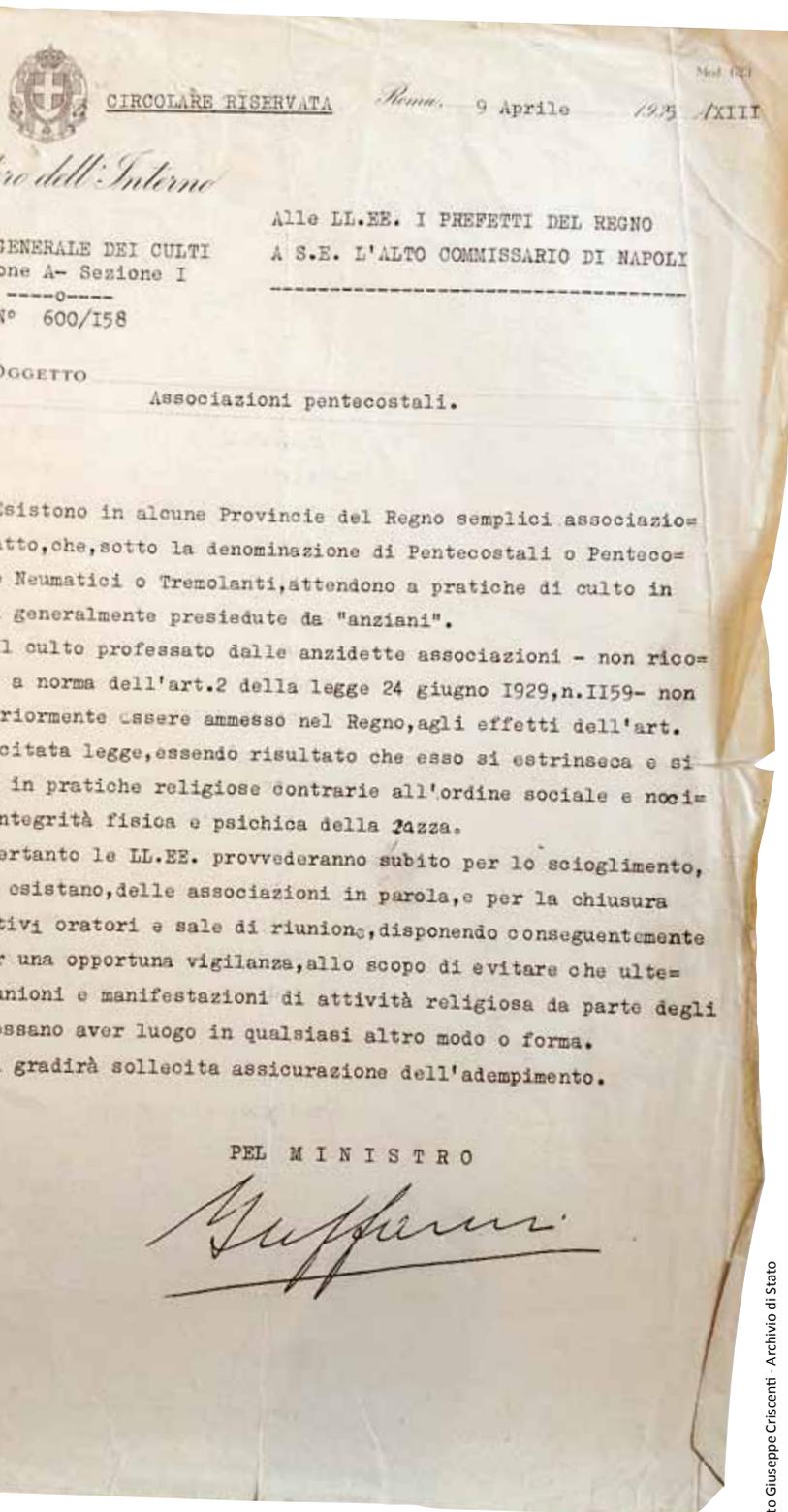
La seconda fu un parere redatto su un foglio per-

sonale in data 8 maggio 1931 da un medico generico, certo **dr. Enrico Grimaldi**, dietro richiesta di un funzionario di Pubblica Sicurezza (2), infine, su pressione del Sindacato fascista dei medici di Roma, il **dr. Ferruccio Benisconi** espresse parere di psichiatra nella lettera al Ministero dell'11 novembre 1934 (3).

La nocività delle pratiche pentecostali su soggetti psichicamente deboli era l'elemento di debolezza sul quale si concentravano gli attacchi per delegittimare il Movimento; il fervore dei credenti era la nota caratteristica rispetto al comune modo di intendere la devozione cristiana, l'esternazione libera dei sentimenti di gratitudine nei confronti di Dio era incompresa e fraintesa dagli osservatori, offrendo agli oppositori un punto sul quale fare pressione e utilizzare per generare allarmismo rispetto la salute pubblica.

Le pressioni da parte cattolica continuarono e negli anni si susseguirono i **rapporti di polizia**, sui quali venivano riportate le proteste e le iniziative, nell'ordine: dei rappresentanti dell'opera Cardinal Ferrari, del Sindacato Fascista dei Medici di Roma, della baronessa Maria Mario Faina fiduciaria del Gruppo Femminile Savoia, la cui sede era nelle vicinanze di via Adige che *"mal tollerano che siano tenute nelle vicinanze della loro sede quelle cerimonie religiose che per altro sono anche in aperto contrasto con i loro sentimenti cattolici"* (4), quindi della Federazione dei Fasci di Combattimento che, come si evince da una comunicazione interna del Ministero dell'Interno alla Direzione Generale dei culti (5) a firma di Carmine Senise per il Capo della polizia, protestava e **proponeva la chiusura del locale di culto** e la revoca del riconoscimento di Ministero di culto a Ettore Strappaveccia.





Il 18 marzo del 1935 la Direzione Generale dei culti comunicava che il Prefetto di Roma aveva già proposto la revoca del riconoscimento quale ministro di culto a Ettore Strappaveccia, e in data 5 marzo Guido Buffarini-Guidi aveva scritto al Prefetto di Roma: *“Questo Ministero si riserva di impartire istruzioni di carattere generale in proposito, e di adottare le opportune determinazioni circa la proposta di revoca dell’approvazione del ministro di*

foto Giuseppe Criscenti - Archivio di Stato



IN CHE COSA CREDIAMO

CREDIAMO e accettiamo l’intera Bibbia come l’ispirata Parola di Dio, unica, infallibile e autorevole regola della nostra fede e condotta (2Tim.3:15,17; 2Pie.1:21; Rom.1:16; 1Tess.2:13).

CREDIAMO nell’unico vero Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore di tutte le cose e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Efe.4:6; Matt.28:19; Luca 3:21, 1Giov.5:7).

CREDIAMO che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo e assunse la natura umana in seno di Maria vergine. Vero Dio e vero uomo (Giov.1:1,2,14; Luca 1:34,35; Matt.1:23).

CREDIAMO nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte vicaria, come *“prezzo di riscatto per tutti”* gli uomini, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre, quale unico mediatore, nel Suo personale e imminente ritorno per i redenti e poi sulla terra in potenza e gloria per stabilire il Suo regno (1Pie.2:22; 2Cor.5:21; Atti 2:22; 1Pie.3:18; Rom.1:4; 2:24; 1Cor.15:4; Atti 1:9-11, Giov.14:13; 1Cor.15:25; 1Tim.2:5).

CREDIAMO all’esistenza degli angeli creati puri e che una parte di questi, caduti in una corruzione e perdizione irreparabili, per direzione di Satana, angelo ribelle, saranno con lui eternamente puniti (Matt.25:41; Efe.6:11-12).

CREDIAMO che soltanto il ravvedimento e la fede nel prezioso sangue di Cristo, siano indispensabili per la purificazione dal peccato di chiunque Lo accetta come personale Salvatore e Signore (Rom.3:22-25; Atti 2:38; 1Pie.1:18-19; Efe.2:8).

CREDIAMO che la rigenerazione (nuova nascita) per opera dello Spirito Santo è assolutamente essenziale per la salvezza (Giov.3:3; 1Pie.1:23; Tito 3:5).

CREDIAMO alla guarigione divina, secondo le Sacre Scritture mediante la preghiera, l’unzione dell’olio e l’imposizione delle mani (Isa.53:45; Matt.8:16-17; 1Pie.2:24; Mar.16:17-18; Giac.5:14-16).

CREDIAMO al battesimo nello Spirito Santo come esperienza susseguente a quella della nuova nascita, che si manifesta, secondo le Scritture, con il segno del parlare in altre lingue e, praticamente, con una vita di progressiva santificazione, nell’ubbidienza a tutta la verità delle Sacre Scritture, nella potenza dell’annuncio di *“Tutto l’Evangelo”* al mondo (Atti 2:4; 2:42-46, 8:12-17; 10:44-46; 11:14-16; 15:7-9; 19:26; Mar.16:20; Giov.16:13; Matt.28:19-20).

CREDIAMO ai carismi e alle grazie dello Spirito Santo nella vita dei cristiani che, nell’esercizio del sacerdozio universale dei credenti, si manifestano per l’edificazione, l’esortazione e la consolazione della comunità cristiana e, conseguentemente, della società umana (1Cor.12:4-11; Gal.5:22; Ebr.13:15; Rom.12:1).

CREDIAMO ai ministeri del Signore glorificato quali strumenti autorevoli di guida, d’insegnamento, di edificazione e di servizio nella comunità cristiana, rifuggendo da qualsiasi forma gerarchica (Efe.1:22-23; 4:11-13; 5:23; Col.1:18).

CREDIAMO all’attualità e alla validità delle deliberazioni del Concilio di Gerusalemme, riportate in Atti 15:28-29; 16:4.

CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna dei reprobati e alla glorificazione dei redenti, i quali hanno perseverato nella fede fino alla fine (Atti 24:15; Matt.25:46; 24:12-13).

CELEBRIAMO il battesimo in acqua per immersione nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo per coloro che fanno professione della propria fede nel Signore Gesù Cristo come personale Salvatore (Matt.28:18-19; Atti 2:38; 8:12).

CELEBRIAMO la cena del Signore o Santa Cena, sotto le due specie del pane e del vino, ricordando così la morte del Signore e annunciando il Suo ritorno, amministrata a chiunque sia stato battezzato secondo le regole dell’Evangelo e viva una vita degna e santa davanti a Dio e alla società (1Cor.11:23-29; Luca 22:19-20).

culto Ettore Strappaveccia” (6), che l’8 aprile indirizzò al Capo del Governo un promemoria per protestare contro la disposizione di chiusura del locale di culto. Dalle date si evince chiaramente che la Circolare fu **frutto di un lavoro protrattosi per anni**. Alla fine, il sottosegretario al Ministero dell’Interno Buffarini-Guidi, di fatto il vero Ministro, dato il cumulo delle cariche di Mussolini, emanò il 9 aprile del 1935 la Circolare 600/158, che veniva diramata a tutti i prefetti del Regno d’Italia.

La revoca della Circolare

Dopo lo sbarco degli alleati in Sicilia e soprattutto dopo il 25 aprile i responsabili delle comunità pentecostali si incontrarono in Convegni per riorganizzare le comunità, ma il clima di fiducia nella nuova forma di Stato, che si andava delineando e nella riacquisita libertà ben presto subì un duro colpo, perché il 22 settembre 1944 la Direzione Generale di Pubblica Sicurezza comunicava al prefetto di Reggio Calabria: *“In relazione alla nota sopradistinta si conferma che le manifestazioni esteriori del culto pentecostale, dannose soprattutto alla salute fisica degli aderenti alla setta stessa, sono vietate per motivi di moralità e di ordine pubblico”* (7).

Dagli inizi del 1947 le autorità cattoliche ripresero a esercitare pressioni sulle autorità politiche e di polizia, addirittura interessando lo stesso Ministro dell’Interno Mario Scelba, tanto che si registrò una **lunga lista di vessazioni**, di atti di intolleranza, **chiusure di locali di culto**, irruzioni delle forze dell’ordine durante le riunioni di culto. Sorvoliamo sull’elenco per una questione di spazio, anche se meritevole di menzione.

Dal 1950 il mondo **della cultura e la stampa nazionale si interessarono al fenomeno**: *“Si trattò di una campagna giornalistica che vide impegnati in prima fila studiosi di grande valore: giuristi come Giorgio Peyrot, Giacomo Rosapepe e il giovanissimo Luigi Pestalozza, polemisti come Carlo Falconi, storici del diritto come Arturo Carlo Jemolo, storici delle religioni come Raffaele Pettazzoni, o, ancora, storici tout court come Giorgio Spini, Gaetano Salvemini e Luigi Salvatorelli”* (8). Carlo Arturo Jemolo a partire dal 1952 affiancherà nella campagna giudiziaria Giacomo Rosapepe legale delle *“Assemblee di Dio in Italia”*.

Nel concorso alla revoca un ruolo di rilievo fu rivestito dalla magistratura inferiore, che in più casi si espresse **a favore della libertà di culto dei pentecostali**. In questa sede ricordiamo soltanto, fra le altre, la sentenza del Pretore di Palmi (RC) del 19 ot-

tobre 1948 e quella del Pretore di Teano (CE) del 23 gennaio 1953 confermata dalla Corte di Cassazione, III sezione penale.

Le chiese, nel frattempo, in occasione dei Convegni del 1947 e del 1948, come determinato dalla Legge sui culti ammessi, avevano assunto la denominazione di *“Assemblee di Dio in Italia”*, approvando un proprio statuto in vista della richiesta del riconoscimento della personalità giuridica, ma questa iniziativa si scontrò con un silenzio tombale da parte degli uffici competenti, costringendo al ricorso presso il Consiglio di Stato. I patrocinanti in quella sede furono gli avvocati Carlo Arturo Jemolo, Leopoldo Piccardi, Giacomo Rosapepe. Nonostante l’accoglimento del ricorso **la Circolare non fu revocata**, causando un’interrogazione in Parlamento dell’Onorevole Luigi Preti nel 1952, al quale il Ministero rispose sostenendo la **piena legittimità del divieto del culto pentecostale**. La Corte di Cassazione precisò il 30 novembre 1953 l’**illegalità della Circolare** e l’onorevole Luigi Preti presentò un’altra interrogazione al ministro dell’Interno, che, dato lo stile ormai adottato, non ebbe alcuna risposta di sorta.

Nel dicembre 1954, durante un incontro con il Direttore generale degli affari di culto, il fratello Umberto Nello Goriotti apprese che **il Ministero riteneva non più in vigore la Circolare**, che di conseguenza era tacitamente considerata decaduta dalle autorità e pertanto **non se ne riteneva necessaria la revoca formale**. Questa situazione paradossale non poteva essere accettata: saranno le continue pressioni e lo scambio di corrispondenza tra l’Ufficio legale del Consiglio federale delle Chiese Evangeliche a firma di Giorgio Peyrot e il sottosegretario all’Interno, a dare l’ultima e definitiva spallata al muro dell’opposizione ministeriale, fin quando il 16 aprile 1955 con Prot. n. 69/8/B/2 veniva diramata da Giorgio Bisori una *Circolare riservata con la quale era revocata la Circolare 9 aprile 1935 n. 600/158*, sul divieto di esercizio del culto pentecostale.

Conclusioni

Nel resoconto, certamente incompleto, si è cercato di riportare le tappe salienti del travagliato percorso che ha avuto come oggetto una minoranza religiosa e nella sostanza ha riguardato il **diritto fondamentale della libertà**, in particolare quella religiosa.

L’attenzione riservata dal regime fascista ai pentecostali, tutto sommato un Movimento irrilevante sotto il profilo numerico e del tutto insignificante sotto quello politico, trova una spiegazione primaria se non risolutiva nell’attività incessante di evangelizzazione di

ogni singolo appartenente. Si provi a immaginare l'effetto che un gruppo di poche decine di credenti, ognuno dei quali nei fatti era un fervente predicatore, generava in un paese dell'Italia d'allora o, come nel nostro caso, in un quartiere di una città, dove tutto sommato ci si conosceva tutti, almeno di vista.

Ancora più traumatico era l'**effetto della conversione dei credenti**, che costituiva di fatto una rottura spirituale rispetto la propria vita e la condotta abituale e di conseguenza una frattura sociale, poiché la maggioranza vedeva nella scelta di fede soltanto l'adesione a una setta eretica.

Bisogna tenere presente che i provvedimenti del regime nei confronti di tutti gli evangelici furono sempre severi. Il Movimento Pentecostale era in rapida ed evidente crescita e ciò generava allarme presso il clero minuto e le gerarchie cattoliche, che esercitavano a loro volta pressioni sulle autorità, affinché provvedessero a neutralizzare la mala erba. Il governo doveva controbilanciare la polemica con la Chiesa Cattolica riguardo la formazione dei giovani, e a questo punto era più che scontata la scelta del regime a danno dei più deboli (9).

Il vero punto sul quale porre l'attenzione non è la spietatezza del regime, ma la pervicacia della Repubblica e del Ministero dell'Interno in particolare che, nonostante la garanzia costituzionale della libertà di culto (artt. 8, 19, 20), continuò imperterrita nelle vessazioni a danno di inermi e pacifici credenti.

Un insegnamento viene dall'aiuto offerto dalla magistratura inferiore grazie alle **numerose sentenze a favore dei pentecostali**, una vera lezione sull'importanza della separazione dei poteri nello Stato di Diritto quale salvaguardia delle libertà, delle quali quella di religione è sentinella.

Infine, è doverosa la citazione e il ricordo della fedeltà e della forza dei nostri fratelli che non si fecero intimidire né fermare da forze sovrastanti per potere e preparazione bensì, animati dalla mitezza della grazia e mossi dall'intraprendenza della fede, seppero attingere dalla Parola di Dio la guida e il consiglio necessari. Dopo novant'anni e tanta acqua passata sotto i ponti, se qualcuno ha potuto scrivere questo articolo che sarà diffuso e trattato in pubblico senza restrizione, lo si deve in primo luogo a Dio e, dopo, a loro.

Salvatore Cusumano

note:

- 1 - Regia Questura di Roma, 1 agosto 1931 N.010150 U.P.
- 2 - Ministero dell'Interno, 1931, Prot.n.11748
- 3 - Ministeriale 30 novembre 1934 Prot.n. 345-2
- 4 - Regia Questura di Roma, 8 marzo 1935, Div. Gab. N.01273-U.P.
- 5 - Ministero dell'Interno, 14 marzo 1935, n. 442/5101
- 6 - Ministero dell'Interno, 5 marzo 1935, Prot.n. 600/87
- 7 - Giorgio Peyrot, *La Circolare Buffarini-Guidi ed i pentecostali*, ROMA 1955 pag.23.
- 8 - Paolo Zanini, *Gli scritti giornalistici di Carlo Arturo Jemolo*, <https://air.unimi.it/cris/rp/rp32004>
- 9 - Giorgio Rochat, *Regime fascista e chiese evangeliche*, Torino, pagg.23,31,35-36

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA



ADI-aid è il Dipartimento Umanitario che opera a favore dei **bambini bisognosi** nelle regioni più povere del mondo. Tramite il sostegno a distanza potrai **fare del bene** e offrire **un avvenire e una speranza**



Cibo
per la loro nutrizione!



Cure Mediche
per la loro salute!



Istruzione
per la loro formazione!



Evangelizzazione
per la loro salvezza!



ADIAID

Adozioni a Distanza per l'Infanzia

Via Prenestina 639 - 00155 Roma

06.22.85.730 www.adiaid.org

adozioni@assembleedidio.org

offerte su ccp n° **68557719** intestato

a ADI Adozioni a Distanza per l'infanzia

IBAN **IT04 S07601 16600 000068557719**



Giornata di
RINGRAZIAMENTO

70° ANNIVERSARIO ISTITUTO BIBLICO ITALIANO

5 APRILE

**ITALIA CENTRALE
& SARDEGNA**

**GRAND HOTEL ADRIATICO
MONTESILVANO (PE) - VIA CARLO MARESCA, 2**

PROGRAMMA

ORE 16:30 -

PRESENTAZIONE 70° A.A. IBI

ORE 17:30 -

CULTO CON PARTECIPAZIONE CORO IBI

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

la sincerità che Dio ama

“Tu ami la sincerità nell'intimo; insegnami dunque la sapienza nel segreto del cuore” (Salmo 51:6). Lo Scrittore di questo Salmo, il re Davide, ricerca veracità spirituale, consapevole del fatto che questa si possa assimilare soltanto alla scuola del Signore.

LA SINCERITÀ DI UN CUORE PURIFICATO

Il Signore non gradisce il gesto occasionale di chi, praticando abitualmente la menzogna, può dire una verità per propria convenienza, restando falso nell'animo (Sal.15:1-2). Allo stesso modo, uno scopo ritenuto giusto non purifica strumenti menzogneri, perché *“le labbra bugiarde sono un abominio per l'Eterno, ma quelli che agiscono con sincerità gli sono graditi”* (Prov.12:22).

L'idea della cosiddetta bugia bianca rimane ed è figlia di una tradizione religiosa umana erroneamente abituata a distinguere tra peccati “veniali” e “mortal”.

Dio ama la sincerità proveniente da un cuore ravveduto e convertito a Lui, di chi confidando nella Sua grazia impara che non ha bisogno di mentire per tutelarsi, di millantare falsi meriti per procurarsi benefici né simulare bontà per camuffare mancanze. La stessa etimologia rintraccia il significato del

termine “sincerità” nei prodotti “senza cera” ovvero privi di contraffazioni che ne celano logorii e difetti senza eliminarli.

L'Evangelo insegna a essere sinceri in modo radicale, quale espressione della redenzione in Cristo, che siamo chiamati a celebrare *“non con vecchio lievito, né con lievito di malizia e malvagità, ma con gli azzimi della sincerità e della verità”* (1Cor.5:8).

LA SINCERITÀ DI UNA COSCIENZA ILLUMINATA

La caduta spirituale del re Davide, macchiato di tremendi delitti, fu seguita da un periodo di superficiale quiete interiore, finché Dio non gli mandò un profeta a mostrargli la crudeltà della sua condotta (2Sam.12:5-9). Tanti reputano sufficiente regolarsi con la propria sensibilità umana, confondendo il sentirsi in buona fede con la sincerità che Dio approva. In realtà, *“il testimone veritiero salva delle vite, ma chi spaccia bugie non fa che ingannare”* (Prov.14:25).

L'esperienza del re risulta emblematica: fu intorpidito dalla propria coscienza finché non riprese a verificare l'attestazione di essa con la Parola di Dio. Il Signore ama la sincerità di chi non si li-

photo - Freepik



Dal **Vocabolario Etimologico della Lingua Italiana** - Francesco Bonomi: **sincero** dal latino da *sine* senza e *cera* la cera delle api. Letteralmente significa senza maschera, senza finzione, cioè puro, non contraffatto. Qualcuno dice che *sine cera* fosse scritto su tavolette davanti ai vasi di terracotta venduti al mercato per vantare la qualità dei prodotti scevri da crepe nascoste o mascherate con la cera. Senza cera, dunque, vasi sinceri.



Giornata di
RINGRAZIAMENTO

70° ANNIVERSARIO ISTITUTO BIBLICO ITALIANO

12 APRILE

NORD-EST

CHIESA CRISTIANA EVANGELICA CINESE

PRATO - VIA VERONA, 11

PROGRAMMA

ORE 16:00 -

LODE E ADORAZIONE E
PRESENTAZIONE 70° AA IBI

ORE 18:00 -

CULTO CON INTERVENTO **CORO IBI**

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

mita a confrontarsi con l'etica sociale oppure ecclesiastica, ma si lascia scrutare senza riserve dalle Scritture ispirate, sottomettendo il proprio soggettivo senso del bene e del male alla verità della rivelazione divina (Giov.17:17). Quanti si aprono alla luce biblica imparano come sia fondamentale che Dio illumini la coscienza, riconoscendo questa non quale fonte di verità in sé, ma come uno specchio che riflette il grado di luce spirituale che vi è proiettato sopra. *“Chi conosce i suoi errori? Purificami da quelli che mi sono occulti”* (Sal.19:12). *“Scrutami o Eterno, e sperimentami; prova le mie reni ed il mio cuore. Poiché ho davanti agli occhi la tua benevolenza e cammino nella tua verità. Io non mi siedo con uomini bugiardi, e non vado con gente che simula”* (Sal.26:2-4).

LA SINCERITÀ DI CHI PORTA LA CROCE

Una comune obiezione adduce casi limite in cui sarebbe quasi necessario celare la verità. Sovente vengono citati “esempi biblici” a sostegno, come Abramo, che disse una mezza verità, facendo passare la moglie Sara per sua sorella (Gen.20:2, 12). Soprattutto, si fa valere “l'etica di Raab”, la cananea che mentendo ingannò i suoi concittadini, in favore degli esploratori ebrei (Gios.2:4-6). Evitando superficiali accuse moralistiche contro gesti simili, è tuttavia opportuno precisare che ci troviamo non dinanzi a comportamenti insegnati o suggeriti dal Signore, bensì a iniziative umane prodotte dall'ignoranza pagana, scaturite in momenti di sfiducia e scoraggiamento. Dio non ha mai benedetto la menzogna; prima di Cristo ha temporaneamente tollerato certi atti, riservandosi di condannarli alla croce: *“Avendo Egli usato tolleranza verso i peccati commessi in passato, al tempo della Sua divina pazienza, per dimostrare dico, la sua giustizia nel tempo presente”* (Rom.3:25-26).

Se si può apprezzare il principio di fede che animò quelle condotte, non è corretto ergere a modello morale l'uso della menzogna. Ricordiamo che le bugie onorano il diavolo, “padre della menzogna” (Giov.8:44). La saggezza che onora Dio non è furbizia derivante dalla paura di uomini, bensì la fedeltà di chi ha timore di Dio (Prov.30:5, 6).

Da credenti che godono della completa rivelazione biblica e di una ben più profonda redenzione, Colui che è “la verità” può aspettarsi molto di più. Seguire Gesù in un mondo che preferisce le tenebre alla Sua luce, non è “passeggiare su un campo fiorito” ... Spesso essere veritieri implica quesiti e dilemmi complicati, rischi concreti. Solamente se prendiamo la nostra croce potremo seguire Gesù in quella sincerità che prima di piacere all'uomo è gradita a Dio, *“poiché il frutto della luce consiste in tutto ciò che è bontà e giustizia e verità”* (Efes.5:9).

LA SINCERITÀ CHE ACCOMPAGNA L'AMORE

Il Salmista pone la sincerità quale sinonimo di sapienza; essa quindi non ci preserverà soltanto dal compromesso, ma anche da irruenti estremismi. Parlare senza riflettere, dire sempre tutto ciò che “ci passa per la testa” in nome della verità, potrebbe farci sbagliare. Sebbene talora la verità ferisca, non è tuttavia necessario che chi la proferisce debba nutrire il fine di recare sofferenza. Tale sincerità risulterebbe un abuso, una distorsione della verità. La sincerità che Dio ama non è mai animata da sentimenti affini all'odio, né all'indifferenza verso gli altri, ma è il frutto della comunione con Lui.

Considerare le circostanze, i momenti e le persone che abbiamo davanti, usando tatto nel dire la verità, è un'espressione d'amore cristiano che deve accompagnare lo zelo per essa. *“Le parole dette a tempo sono come frutti d'oro in vasi d'argento cesellato”* (Prov.25:11).

L'apostolo Paolo esprime un sano equilibrio quando, separando la luce biblica da ogni mistificazione, la mantiene nel binario del compassionevole amore divino. *“Seguendo la verità nell'amore, cresciamo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè Cristo”* (Efes.4:15).

VERACI ALLA GLORIA DI DIO

Quali figli di luce, non lasciamoci ottenebrare dalla mentalità di questo mondo che intreccia realtà e finzione. Progrediamo piuttosto nella trasparenza della nostra adorazione, serenamente consapevoli di essere sempre alla presenza dell'Iddio onnisciente, vivendo *“sinceri ed irreprensibili per il giorno di Cristo, ripieni di frutti di giustizia che si hanno per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio”* (Filip.1:10-11).

Alessandro Cravana





Denise Mazzoleni

La mia vita in missione

Mi chiamo Denise Mazzoleni, ho 33 anni e da oltre nove anni dedico la mia vita alla missione. Il mio viaggio è **iniziato in Albania**, dove ho servito per circa otto anni in un contesto profondamente segnato dall'**Islam**. L'Albania, infatti, pur avendo avuto una parentesi atea forzata sotto il regime comunista, è oggi un paese a **maggioranza musulmana**. Lavorare in un contesto del genere ha richiesto, oltre alla pazienza, molta saggezza e discernimento per presentare il Vangelo in modo chiaro, mostrando il **vero volto di Cristo** a persone abituate a una religione basata su rituali e tradizioni.

Dopo questo periodo di servizio, Dio ha messo davanti a me un **nuovo campo di missione: la Croazia**. Vivo in Istria da poco più di un anno e ho potuto osservare da vicino la realtà spirituale di questa regione del paese. A differenza dell'Albania, la Croazia è **nominalmente cristiana**, con una forte eredità cattolica.

Tuttavia, nel corso degli anni, la fede cristiana si è intrecciata con **pratiche magiche** ed esoteriche, creando una spiritualità sincretica, soprattutto nella zona dell'Istria. Uno degli elementi storici che ha contribuito a questa confusione spirituale è il **movimento dei Benandanti**, una setta mistico-religiosa attiva tra il XVI e XVII secolo. Essi si consideravano difensori della fertilità e combattenti contro le forze del male attraverso viaggi estatici, e nel tempo vennero associati alla **stregoneria**. Questa eredità ha

lasciato una traccia profonda nella cultura popolare croata, alimentando credenze in pratiche occulte e influenzando il modo in cui il cristianesimo è stato interpretato nel corso dei secoli.

Un altro aspetto della tradizione spirituale croata è rappresentato dai **guaritori** e dai **viandanti**. I **guaritori** sono individui che utilizzano metodi di guarigione con erbe, preghiere e rituali, mescolando elementi cristiani con credenze popolari. Sono visti come intermediari tra il mondo naturale e quello spirituale.

I **viandanti**, invece, sono figure itineranti che portano conoscenze esoteriche e racconti mistici da un villaggio all'altro, contribuendo a diffondere una spiritualità ibrida che combina il cristianesimo con antiche tradizioni pagane. Queste influenze hanno reso il terreno ancora più fertile per l'affermarsi di nuove forme di sincretismo religioso e superstizione.

Oggi, il **New Age** e il **Sikhismo** hanno preso piede nel paese, influenzando profondamente il modo in cui le persone percepiscono Dio e la spiritualità. L'idea di un Dio impersonale, di energie universali e di una conoscenza segreta è ormai diffusa, allontanando le persone dalla verità biblica. Inoltre, autori come Mauro Biglino, con le sue teorie che reinterpretano la Bibbia in chiave mitologica e alienista, stanno avendo un forte impatto sulla mentalità di molti croati, seminando dubbi e confusione.

Nonostante questo scenario complesso, Dio continua a rivelarsi e a toccare i cuori. Un giovane che ho incontrato pochi mesi fa, cresciuto in una famiglia atea, era senza interesse per la fede, fin-





ché, a motivo del grande vuoto che sentiva dentro di sé, ha iniziato ad avvicinarsi al New Age e alle filosofie orientali. Nonostante il coinvolgimento in questo mondo spirituale quel vuoto non lo lasciava. Dopo una profonda crisi personale e un lungo percorso di ricerca della verità, ha incontrato un credente che gli ha **testimoniato della grazia di Dio**. Ha iniziato a leggere il Vangelo e le parole di Gesù hanno iniziato a risuonare dentro di lui con una potenza che non poteva ignorare. Non c'è voluto molto prima che decidesse di **seguire Cristo** con tutto il cuore. Oggi la sua **vita è completamente trasformata**, e lui stesso condivide la sua storia con altri che si trovano intrappolati nelle stesse menzogne che un tempo lo avevano ingannato.

Dio è ancora all'opera, anche in un contesto in cui la verità sembra offuscata da tante influenze ingannevoli. Il mio desiderio è continuare a essere una luce in questo paese, affinché sempre più persone possano conoscere il vero volto di Dio e la speranza che solo Cristo può offrire.

Si tratta però di un contesto complesso, dove mantenere saldo e puro il messaggio del Vangelo nel tempo è una sfida costante. Troppi, scoraggiati dalle difficoltà, finiscono per arrendersi. Non è un caso che, nel corso degli anni, molti missionari abbiano tentato di stabilirsi in questa regione, ma quasi tutti hanno finito per abbandonarla e molti pastori in preda all'esaurimento nervoso hanno dato le dimissioni lasciando le chiese senza una guida e in balia di continui venti di dottrine.

Oggi sono davvero pochi i credenti in questo luogo e chi è alla ricerca della verità fatica a trovare una realtà dottrinalmente sana e stabile nella quale crescere: *«La mèsse è grande, ma pochi sono gli operai. Pregate dunque il Signore della mèsse che mandi degli operai nella sua mèsse»* (Matteo 9:37).

Denise Mazzoleni

LE MISSIONI SONO FATTE...



...DALLE **GINOCCHIA** DI QUANTI PREGANO



...DAI **PIEDI** DI QUANTI VANNO



...DALLE **MANI** DI QUANTI DONANO



DIPARTIMENTO
MISSIONI ESTERE
ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

GRAZIE PER IL TUO SOSTEGNO

ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
IBAN IT96Z0200803284000105198898
BIC/SWIFT UNCRITM1RNP
causale: Offerta Pro Missioni Estere

ADI DIPARTIMENTO
MISSIONI ESTERE (ADI D.M.E.)
Servizio per i missionari all'estero

Via Prenestina, 693 - 00155 Roma
Via Luigi Galvani, 29 - 04012 Cisterna di Latina
Tel. 06 667 37 509

segreteria.missioniestere@assembleedidio.org
direzione.missioniestere@assembleedidio.org
www.assembleedidio.org/missioniestere



Giornata di **RINGRAZIAMENTO**

70° ANNIVERSARIO ISTITUTO BIBLICO ITALIANO

1 MAGGIO
SICILIA

**CHIESA CRISTIANA EVANGELICA ADI
CATANIA - VIA SUSANNA, 72**

PROGRAMMA

- | | |
|--------------------|--|
| ORE 10:00 - | PREGHIERA E LODE |
| ORE 10:30 - | STUDIO BIBLICO - RELATORE V. MARTUCCI |
| ORE 11:30 - | PRESENTAZIONE 70' IBI |
| ORE 13:00 - | PRANZO AL SACCO |
| ORE 16:00 - | CULTO CON PARTECIPAZIONE CORO IBI
PREDICATORE G.MONTANTE |

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

Convegno Nazionale CEIP

Coordinamento Evangelico Imprenditori e Professionisti



Dal 20 al 22 marzo 2025 si è tenuto presso il Grand Hotel Adriatico di Montesilvano (PE) il 1° convegno nazionale del CEIP (Coordinamento Evangelico Imprenditori e Professionisti) delle *Assemblee di Dio in Italia*. Con i 250 iscritti si è avvertita l'approvazione di questo incontro da parte di Dio fin dal primo culto, svoltosi nella serata del giovedì, dopo l'inizio con il benvenuto del Presidente CEIP il fratello Domenico Modugno e il proseguo con la predicazione della Parola da parte del Presidente dell'Opera, il fratello Gaetano Montante, con il testo tratto da Neemia 3 che ci ha parlato di come lavorare nel campo di Dio, disponibili, uno accanto all'altro, ma soprattutto con ardore. Il culto di adorazione del mattino successivo ha avuto la predicazione del fratello Domenico Modugno sul testo di Esodo 14:10: *"Il Signore combatterà per voi e voi ve ne starete tranquilli"*. La tranquillità, nella vita del credente, nasce dalla consapevolezza che Dio non è soltanto con noi, ma combatte per noi.

La richiesta dei partecipanti di assistere a tutti i workshop ha comportato variazioni al programma e i tre relatori, i fratelli Marco Arata, Pierpaolo Basile e Bruno Anastasio hanno illustrato gli argomenti sull'intelligenza artificiale, la composizione negoziata alla luce della nuova transazione fiscale e lo stress da lavoro correlato, con competenza arricchita dal profilo spirituale. Nel pomeriggio, sono anche state illustrate le finalità del CEIP: creare rete fra imprenditori e professionisti delle nostre comunità; evangelizzare nel proprio ambito e alle proprie aziende; supportare i vari dipartimenti dell'opera; aiutare le comunità locali nella realizzazione

di progetti impraticabili dalla chiesa singola; esercitare il dare comprendendone appieno l'importanza. Sono state esposte le iniziative realizzate con il SEAS, le Missioni Interne, le Missioni Estere, il Dipartimento Opere Sociali, il CEIP sostiene due missionari in Italia e fornisce 5 impianti di depurazione acque dove c'è esigenza. Si sta sottoscrivendo una convenzione con una struttura ospedaliera in Croazia per le prestazioni sanitarie da parte di nostri medici e infermieri e si è aperta una opportunità di soccorso in Kosovo.

Nel culto serale la predicazione del fratello Gaetano Montante sul testo di Giudici 5:6-23 ha invitato a scendere in campo, lasciandosi coinvolgere dall'opera di Dio scendendo nell'arena della fede per realizzare vittoria nel nome di Gesù.

La mattina del sabato è stato dato spazio alla presentazione delle attività dei dipartimenti presenti: il fratello Eliseo Fragnito per il Dipartimento Missioni Estere; il fratello Giuseppe Crapanzano per il Centro Kades e per il Dipartimento Missioni Interne; il fratello Renato Motto-la per l'attività ADI-AID e il Dipartimento Opere Sociali; infine il fratello Aniello Esposito ha illustrato la struttura dell'Opera ADI e della Cassa Nazionale.

Nel culto finale la predicazione del fratello Gaetano Montante è stata su Atti 28:11-16: la Scrittura invita ad amare, a questo siamo chiamati.

Benedetti, arricchiti ed entusiasti, i partecipanti hanno espresso il desiderio di essere coinvolti iscrivendosi alla rete CEIP, chiedendo la data del prossimo convegno.

Daniele G. Sibilia



5

**DONA IL
5x1000
AL CENTRO
KADES**



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nell'apposito riquadro indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064

la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades: una scelta che vale molto ma non ti costa nulla



Centro Kades onlus
Regione Basso Erro 41
15010 Melazzo (AL)
Tel.0144.41222 - fax 0144.41182
centrokades@gmail.com
www.centrokades.org

70° ISTITUTO BIBLICO ITALIANO

Giornate di ringraziamento in Italia Nord-Ovest



Dal 14 al 17 marzo 2025, in occasione del 70° anniversario di attività dell'Istituto Biblico Italiano, gli studenti accompagnati dal direttore, il fratello Vincenzo Martucci, hanno visitato alcune comunità della zona Nord-Ovest (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), in un viaggio di ringraziamento per la fedeltà di Dio in questi decenni. Sabato 15 marzo, nella comunità di Venaria Reale (TO), si è svolta la Giornata di Ringraziamento, organizzata dal Comitato di Zona. Al mattino, con lo studio biblico su 2Timoteo 2:15 *"Sforzati di presentare te stesso davanti a Dio come un uomo approvato"*, il fratello Vincenzo Martucci ha ripercorso la storia dell'Istituto, dagli umili inizi in via dei Bruzi a Roma, con un corso di un mese, fino all'attuale sede di Nettuno, in cui oggi si formano studenti provenienti da tutte le zone d'Italia in un percorso di studi fino a tre anni. La predicazione del culto del pomeriggio ha invece fatto riferimento alla figura di Giuseppe, dal testo di Genesi 37:12-20. Il tema della predicazione "Giovani con un sogno" ha evidenziato che non tutti i sogni sono uguali, ma che Dio ci chiama a coltivare quelli di piacere al Signore, di far parte del Suo piano e ricevere la Sua ricompensa.

Domenica mattina 16 marzo, nella co-

munità di Borgaro Torinese (TO), il messaggio ha proseguito su questo filo conduttore, spostando l'attenzione sulle "promesse di Dio" (da Giosuè 14:6-14) che sono sicure e immutabili nel tempo, ma richiedono fede e coraggio per essere realizzate. Infine, domenica pomeriggio, nel culto conclusivo nella Chiesa di Rivoli, si è parlato di ciò che abbiamo ricevuto invece senza sforzo, ma che siamo chiamati a custodire, a costo della vita (1Re 21:1-7). Nabot rifiutò di cedere la sua vigna perché sapeva che era un'eredità concessa da Dio. Allo stesso modo, siamo chiamati a difendere ciò che ci è stato affidato, senza compromessi.

Ogni incontro è stato contrassegnato dalle testimonianze e dai canti degli studenti, i quali hanno trasmesso con semplicità e fervore l'amore per Colui che li ha chiamati a lasciare tutto per seguirLo.

Nei momenti di culto, nelle agapi fraterne, nell'ospitalità nelle famiglie, il profumo di Cristo ha riscaldato i cuori. Il Signore suscita in altri giovani il desiderio di dedicarsi interamente a Lui, cercando con tutto il cuore la Sua volontà, radicati nella Sua perfetta Parola. *"Soltanto, dal punto a cui siamo arrivati, continuiamo a camminare per la stessa via"* (Filippesi 3:16)

Eliseo e Sara Lorenzano



inquadra il qr-code e **visita cristianioggi.org la pubblicazione digitale** delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia* con articoli inediti e testimonianze di uomini e di donne credenti che vivono una esperienza di vita rinnovata da Cristo Gesù

Giornata di ringraziamento in Lombardia



Sabato 22 marzo si è tenuta la giornata di ringraziamento per il 70° anniversario dell'Istituto Biblico Italiano, a cura del Comitato di Zona Lombardia presso la Chiesa ADI di Milano via Forze Armate.

Come sottolineato dal fratello Vincenzo Martucci, direttore dell'Istituto Biblico Italiano, questo itinerario delinea un segno tangibile dello spirito di unità e collaborazione che anima tutta la nostra Opera.

È stata una giornata grandemente benedetta dal Signore, un'occasione preziosa per fermarsi in un tempo di riflessione e gratitudine, elevando la lode a Dio per la Sua fedeltà. Il fratello Martucci, ripercorrendo la storia dei 70 anni dell'Istituto, ha evidenziato come ogni momento della storia dell'Istituto Biblico Italiano sia stato segnato dall'incessante sostegno di Dio e dalla Sua opera potente e trasformativa.

Nel corso di questi decenni, il Signore ha formato intere generazioni consacrando al servizio, ha suscitato nuovi ministri e ha contribuito a sostenere e rinvigorire l'opera delle Assemblee di Dio in Italia.

Guardando al futuro, il cuore si riempie di speranza per ciò che Egli continuerà a fare! In occasione del culto, gli studenti hanno presentato alcuni cori con cui dare gloria al Signore e condiviso preziose testimonianze con cui hanno edificato i molti fratelli presenti, provenienti da diverse Chiese della Lombardia. Il messaggio della Parola è stato predicato dal direttore Vincenzo Martucci e con il testo di 1Re 19:19-21 tramite il quale il Signore ci ha ricordato che la Sua chiamata al servizio rappresenta ciò che di più prezioso può riguardare la nostra vita. Il Signore è stato presente fin dal primo istante di questa storica giornata che si è conclusa con un importante momento di preghiera in cui, spinti dal forte invito della predicazione e dalla guida dello Spirito Santo, il cuore di ognuno dei presenti è stato spronato a riflettere sulla responsabilità di dare una risposta quando il Signore ci rivolge la Sua gloriosa e divina chiamata.

Davide F. Laurora



Siamo lieti di annunciarvi il tema del prossimo **Convegno Nazionale delle Scuole Domenicali** che si svolgerà, Dio volendo, **dal 19 al 21 settembre 2025** presso il **Grand Hotel Adriatico di Montesilvano (PE)**.

Organizza per tempo la tua **partecipazione** a questo prezioso appuntamento rivolto a **monitori, responsabili dei giovani, pastori, genitori** e a chiunque sia coinvolto nell'insegnamento

IL TEMA 2025

obiettivo GENITORI
MONTESILVANO (PE) - 19/21 SETTEMBRE 2025

Genitori, scuole domenicali e comunità locali **possono affrontare insieme** le grandi sfide che si trovano davanti per crescere una nuova generazione alla luce della Parola di Dio.

VERSETTI GUIDA

“ E questi comandamenti che oggi ti do staranno nel tuo cuore; li inculcherai ai tuoi figli, ne parlerai quando starai seduto in casa tua, quando sarai per strada, quando ti concherai e quando ti alzerai. Te li legherai alla mano come un segnale, ti saranno come frontali tra gli occhi, e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte. ”
DEUTERONOMIO 6:6-9

A BREVE INFORMAZIONI SU OSPITE E PROGRAMMA

Un sol cuore e una sola anima



“La moltitudine di quelli che avevano creduto era d'un sol cuore e di un'anima sola” (Atti 4:32). Quanto è confortante sperimentare che anche oggi la condizione tra i figli di Dio è la stessa! Avere scelto di seguirLo ci rende parte dello stesso Corpo e ci fa realizzare quanto sia gradevole essere circondati da persone che hanno, come noi, il desiderio di servirLo appieno. In marzo il gruppo giovani di Foiano della Chiana (AR) è stato ospite della comunità di Milano via Forze Armate. Abbiamo potuto realizzare che cosa significhi essere “di un solo cuore e di una sola anima”. Sabato abbiamo celebrato il culto al Signore sul tema della volontà di Dio. Ognuno si è, almeno una volta, preoccupato di capire quale fosse il piano di Dio per la propria vita, e questo ci ha fatto sentire parte di uno stesso Corpo, perché abbiamo compreso che spesso i problemi nella vita di un credente sono condivisi anche da altri.

Ci siamo soffermati sui quelli che sono definiti i “falsi miti” riguardo alla volontà di Dio, i ragionamenti comuni. Frasi come “Se sta andando tutto male significa che non sto seguendo la volontà di Dio” oppure “Quando fai la volontà di Dio le cose accadono senza sforzo”, viaggiano spesso nella nostra mente, eppure dovremmo ricordarci che, in alcuni casi, sono totalmente errate. Infatti in 1 Corinzi 14:33 è scritto che “Dio non è un Dio di confusione, ma di pace”.

La volontà si basa principalmente su tre pilastri imprescindibili.

Primo fra tutti, **la sovranità di Dio**. Ci sono cose che, a prescindere dalle nostre decisioni e azioni, accadranno lo stesso, perché dipendono unicamente dal fatto che Dio è sovrano. Il ritorno del Signore, ad esempio, è un qualcosa che è non è subordinato alle nostre scel-

te. Gesù stesso ha riconosciuto questo primo aspetto della volontà di Dio morendo sulla croce per ognuno di noi.

Il secondo è **la legge morale**: questo aspetto ricade direttamente sulle nostre scelte. In Matteo 12:50 troviamo scritto che Gesù, mentre parlava alle folle, proclamò che: “*chiunque avrà fatto la volontà del Padre mio, che è nei cieli, mi è fratello, sorella e madre*”. Di fronte alla legge di Dio e alla Sua morale, possiamo decidere deliberatamente di seguirLo o meno.

Infine, il terzo pilastro è **l'amore**. Questo non può in alcun modo essere scisso dalla volontà di Dio proprio perché “*Dio è amore*” (1 Giovanni 4:8). Proprio l'amore di Dio e la Sua grazia ci hanno scampato dalla morte eterna. Ciò che Lui vuole è donare vita in abbondanza perché i Suoi pensieri per noi sono “*pensieri di pace e non di male, per darci un'avvenire e una speranza*” (Geremia 29:11).

È stato edificante scoprire come, guidata dallo Spirito Santo, la predicazione della Parola di Dio il giorno dopo ha parlato nuovamente. In Atti 28.31,32, Paolo era lì soprattutto perché il Signore aveva un piano ben preciso per la sua vita. Capita, delle volte, di sentirci in gabbia, incatenati in situazioni complicate, incapaci di muovere qualche passo. Spesso non riusciamo a comprendere subito come Dio sta lavorando, ma la consapevolezza che lo stia facendo dovrebbe renderci fiduciosi che tutto coopererà per il nostro bene.

In questi due meravigliosi giorni, spinti dall'amore per il Signore, abbiamo costruito un rapporto di comunione che ci ha fatto realmente sentire “*di un sol cuore e di una sola anima*”.

per i giovani di Foiano della Chiana Rebecca Cirillo



Sostieni Risveglio Pentecostale anche nel 2025

Invia il tuo sostegno a Risveglio Pentecostale, il mensile di edificazione delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia* anche per l'anno 2025. Invia la tua offerta alle coordinate bancarie IBAN IT16 N076 0112 1000 0001 2710 323 o al conto corrente postale n.12710323 intestato a Risveglio Pentecostale, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova. email risveglio.pentecostale@assembleedidio.org - SMS e WhatsApp 348.7265198

QRcode PayPal





Progetto Formazione Scuola Domenicale Incontro per monitori a Venaria Reale (TO)

Sabato 1 marzo 2025, nei locali della Chiesa ADI di Venaria Reale, si è svolto un nuovo incontro del Progetto Formazione Scuole Domenicali, rivolto a monitrici e monitori.

L'incontro si è concentrato sulla figura del monitore paragonata alla "colonna vertebrale" della Chiesa, corpo di Cristo. Nel pomeriggio, l'incontro a carattere edificativo è stato aperto anche ai genitori degli alunni delle classi ragazzi e adolescenti delle Scuole Domenicali della zona.

L'incontro si è aperto con una preghiera e i partecipanti hanno **vissuto subito preziosi momenti di adorazione**, ricercando la guida del Signore nello studio della Sua Parola.

In seguito si sono susseguiti i saluti del pastore Giuseppe Crapanzano, segretario del Comitato di Zona Italia Nord Ovest, e del pastore Salvatore Cusumano, presidente del Comitato Scuole Domenicali, che ha anche introdotto il tema affrontato negli studi biblici alla luce di tre prospettive: il ruolo dello Spirito Santo nell'insegnamento; l'illuminazione dello Spirito Santo e lo studio della Parola di Dio; la sfida di essere cristiani genitori in tempi difficili.

La prima prospettiva è stata approfondita dal pastore di Venaria Reale Stefano Zedda, che ha sottolineato la necessità per tutti i monitori di **essere ripieni dello Spirito Santo in modo da trasmettere con efficacia gli insegnamenti della Parola di Dio**.

La seconda prospettiva, esposta dal pastore di Arona Corrado Siciliano, ha catalizzato l'attenzione dei partecipanti sul **rapporto di dipendenza dalla Parola che ogni credente, monitori compresi, deve avere** per conoscere sempre meglio la volontà di Dio.

Le attività di approfondimento pomeridiane, rivolte anche ai genitori, si sono sviluppate in due momenti.

Il primo ha visto l'esposizione della terza prospettiva biblica affrontata dal pastore Salvatore Cusumano con lo studio dal titolo "Cristiani genitori in tempi difficili", da cui si evince, sin dal titolo volutamente inusuale, **la prevalenza del criterio gerarchico biblico su quello naturale**.

Vivere la genitorialità in tempi così difficili non deve in alcun modo distogliere il credente dalla sua vocazione cristiana; **si è prima cristiani e poi genitori**.

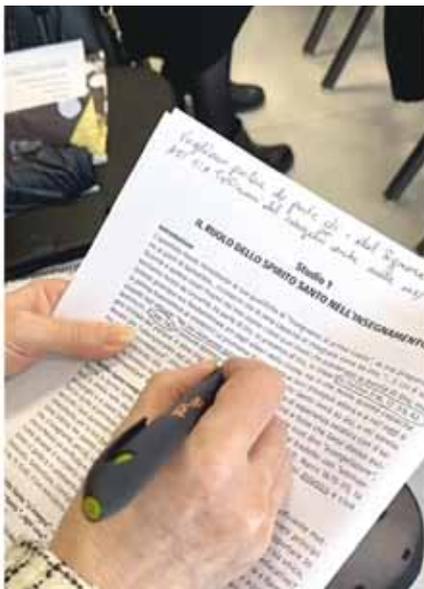
Il secondo momento ha visto i circa 250 iscritti, tra monitori e collaboratori, offrire un culto di ringraziamento a Dio, a cui hanno partecipato anche i credenti delle comunità limitrofe.

Il testo biblico scelto dal pastore Cusumano è stato tratto da I Giovanni 2:14 **"Ragazzi, vi ho scritto perché avete conosciuto il Padre"**.

La meditazione si è concentrata sulla necessità di conoscere veramente il Padre così come spiegato da Gesù nella parabola del Figlio prodigo: nonostante i due figli avessero da sempre vissuto con il loro padre, nessuno dei due dimostra di conoscerlo davvero; allo stesso modo, **si può vivere in una comunità locale rischiando di non conoscere mai veramente il Padre**.

ConoscerLo implica uno strappo interiore, **una crisi che porta l'uomo a mettere in discussione le sue certezze** e a sperimentare così la fermezza, la dolcezza, la forza, la fedeltà e il perdono del Padre celeste. Ringraziato sia Dio che provvede in questo senso per **chiunque** di volge a Lui.

Paolo Garlisi





Giornata di
RINGRAZIAMENTO

70° ANNIVERSARIO ISTITUTO BIBLICO ITALIANO

3 MAGGIO

CALABRIA

CHIESA CRISTIANA EVANGELICA ADI
VIBO VALENTIA - VIA PABLO NERUDA

PROGRAMMA

ORE 16:00 -

PRESENTAZIONE 70° A.A. IBI

ORE 16:30 -

CULTO DI **RINGRAZIAMENTO**

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA



NOTIZIE DALLE COMUNITÀ

Battesimi a Thiene (VI)

Domenica 10 novembre 2024 la comunità di Thiene (VI) ha avuto la gioia di celebrare il culto di battesimi, in cui due giovani, hanno testimoniato della loro fede in Cristo, esprimendo la loro volontà di volerLo seguire per il resto della vita. Ospite della giornata è stato il pastore Michele Venditti, che ha portato il messaggio della Parola, insieme al coro dei giovani delle comunità di Padova e Vicenza che ha

cantato dei canti al Signore che hanno incoraggiato ed edificato coloro che ascoltavano. È stata una giornata di grande benedizione per tutti i presenti e sia ringraziato il Signore anche per tutte le anime nuove che hanno potuto partecipare, per i le quali preghiamo affinché il Signore possa far germogliare il seme della Parola che è stato in loro piantato.

Michael Aggrey



Notizie da Castiraga Vidardo (LO)

Vogliamo ringraziare il Signore e condividere la nostra gioia con la fratellanza per come sabato 22 marzo 2025, Dio ci ha concesso, come Chiesa Cristiana Evangelica ADI di Castiraga Vidardo, di evangelizzare all'interno del Centro di Recupero del paese. Abbiamo visto anime nuove cantare e pregare insieme a noi. Il direttore della struttura ci ha messo a

disposizione una sala per celebrare i culti e, come comunità, a Dio piacendo, avremo altre occasioni per testimoniare dell'Evangelo. *"Dove il peccato è abbondato, la grazia è sovrabbondata"* (Rom.5:20). Preghiamo il nostro Signore michper la salvezza di queste persone e di quante ancora riusciremo a raggiungere.

Salvatore Capano



PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI

Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televisive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **ABRUZZO-MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30



RADIOEVANGELO

Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sintonizzarti in FM nelle seguenti località (le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO-MOLISE** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300-93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Pettilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalboro (AV) 96.300, Monte Faito-Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA-ROMAGNA** Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000 Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87.500, **LOMBARDIA** Valcesio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91.500, Ginosola (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagiano (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500-92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agro (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Mito (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250-91.200



CONVEGNO PASTORALE NAZIONALE
Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"
23-26 APRILE 2025 - ISOLA DELLE FEMMINE (PA)

E chi è **sufficiente** a queste cose?

II Corinzi 2:16

 **Risveglio**
PENTECOSTALE

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia" Ente Morale di Culto D.P.R. 5.12.1959
n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

Mensile a carattere religioso pubblicato dal Consiglio Generale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"

Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova
e mail: risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

"Risveglio Pentecostale" è la pubblicazione delle Assemblee di Dio in Italia che dal 1946 ha scopo di edificazione spirituale ed è sostenuto da libere offerte.

Versamenti in Posta su c/c postale n.12710323 intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario
codice IBAN IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
o anche con **PayPal** seguendo il QRcode con il tuo smart-
phone

Questo numero di Risveglio Pentecostale è disponibile in due tipi diversi di edizione elettronica: **edizione digitale** sfogliabile in Adobe Acrobat e **edizione per non vedenti** in cui gli articoli in solo testo leggibile a computer con un programma *screen reader*, sono inviati per email (i file sono disponibili nei formati .rtf .txt .doc .pdf .epub).

Stampa Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
Spedizione in Abbonamento Postale Poste Italiane spa
D.L.353/03 (conv. L.27/02/04 n.46) art.1 com.2, DCB Vicenza

STAMPE PERIODICHE

Imprimé à taxe réduite taxe perçue taxa pagata Italia

In caso di mancata consegna si prega di restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna di corrispondere il diritto fisso specificando il motivo contrasegnando con una X il quadratino corrispondente:

Destinatario

- SCONOSCIUTO
- PARTITO
- TRASFERITO
- IRREPERIBILE
- INESATTO
- DECEDUTO

Indirizzo

- INSUFFICIENTE
- INESATTO

Oggetto

- RIFIUTATO
- NON RICHiesto
- NON AMMESSO

grazie per la cortese collaborazione